REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

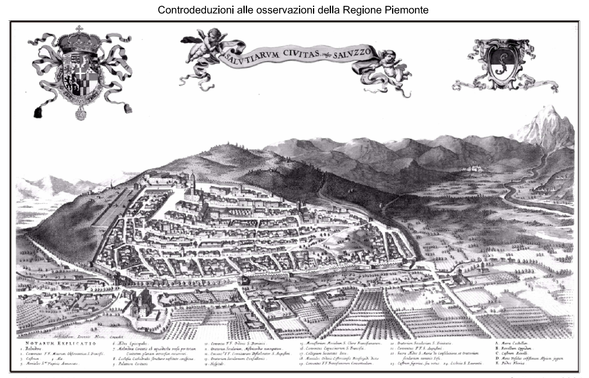
COMUNE DI SALUZZO

PIANO REGOLATORE GENERALE

Progetto Definitivo

P3.b - ASSETTO DEL PIANO E VINCOLI IDROGEOLOGICI

Controdeduzioni alle osservazioni della Regione Piemonte



scala 1:10.000

Settembre 2021

VARIANTE PARZIALE N°16 AL P.R.G.C. VIGENTE EX ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R.U. 56/77 E S.M.I RELATIVA A:

- DECLASSIFICAZIONE DI STRADA DI PIANO REGOLATORE IN STRADA INTERPODERALE IN REGIONE "CORNALEA";
- INDIVIDUAZIONE AREA A "DENSITÀ SPECIFICA "B+" IN CORRISPONDENZA DEL SEDIME DELL'EX INFERMERIA QUADRUPEDI DI VIA REVELLO;
- VARIAZIONE DEL PERIMETRO DEL COMPARTO "IH-" AFFERENTE AGLI "INSEDIAMENTI AGRICOLI DI IMPIANTO STORICO" IN CORRISPONDENZA DELLA C.NA S. ROCCO;
- TRASFORMAZIONE DI PORZIONE DI AREA "SU" e "SPI" INTERNA ALLA ZONA A "DENSITÀ SPECIFICA" IEUS DI PROG. - VIA BODONI;
- MODIFICA LIMITI CARTOGRAFICI DEL SERVIZIO PUBBLICO VERDE "SU" INTERNO ALL'AREA GRAVATI RICADENTE NEL CENTRO STORICO, POSTA TRA VIA S. MARTINO E VIA S.ROCCO, EX ASILO S. MARTINO;
- MODIFICA DEL DISEGNO URBANISTICO E DELLE PRESCRIZIONI ATTUATIVE DEL COMPARTO DI TRASFORMAZIONE URBANA "CS-II" CON FRAZIONAMENTO IN DUE COMPARTI "CS-II' NORD" E "CS-II SUD" – ZONA REGIONE VIA DELLA CROCE.

STATO ATTUALE

Responsabile del Procedimento

Progettista: Arch. Adriano Rossi
Collaboratori Principali: Geom. Luca Lingua

Approvato con D.G.R. n. 16-3906 in data 29.05.2012 pubblicata sul B.U.R. n. 23 del 07.06.2012 e successiva integrazione intervenuta con D.G.R. n° 3-4526 del 10.09.2012

aggiornamento cartografico febbraio 2008

LEGENDA

Comparti urbani

Comparti del centro storico e delle aree di integrazione storica (art. 15)

Comparti consolidati a prevalente funzione residenziale (art.16)

B1, B2, B3

Comparti di riqualificazione del tessuto urbano (art. 17)

C1, C2

Comparti specializzati del terziario e dell'industria (art. 20)

D1, D2

Comparti di sviluppo urbano e di ridefinizione dei limiti urbani

E - E in comparti CSP (art. 18, 25)

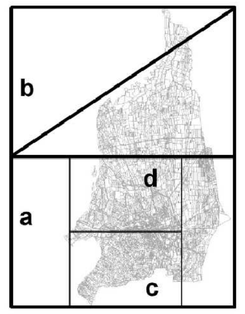
G - Comparti agricoli periurbani (art. 21)

Aree di tutela del patrimonio di impianto storico (art. 15)

At

Aree insediate in comparti G (art. 21)

Gr



Comparti extraurbani

Comparti dell'agricoltura (art. 22)

H1 - comparti agricoli

H2 - nuclei frazionali

H3 - area agricola a frutticoltura

H4 - aree agricole delle risorgive

Comparti di tutela paesistica della pianura e della collina (art. 23)

I1 - comparto di particolare interesse naturalistico della pianura

L1 - comparto agricolo della collina

L2 - comparto di particolare interesse naturalistico della collina

Comparti della fascia del Po (art. 24)

M1 - comparti agricoli di interesse naturalistico

M2 - comparti agricoli

Ht - Insediamenti agricoli di impianto storico (art. 22)

He - Aree per attività estrattive (art. 28, 14)

Ex Ht e pertinenze 150 m- Sedime trasformato con procedura in variante nel comparto agricolo di riferimento (art. 22)

Lr - Insediamenti residenziali saturi compatti in zona agricola di tutela paesistica (art. 23)

His - Aree agricole a destinazione speciale (art. 22)

Sistema dei servizi: servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Servizi pubblici di interesse generale, locale, privato (art. 27)

Sistema delle infrastrutture (art. 26)

Viabilità esistente

Sistema idrografico (art. 35.1)

Fiume Po, corsi d'acqua principali e corsi d'acqua minori di pianura

Corsi d'acqua collinari

Tratti intubati

Aste principali del sistema irriguo di pianura

Vincoli legati alla tutela idrogeologica (art. 31, 32, 33, 34)

Classe I - Settori in cui non sussistono condizioni di pericolosità geologica

Classe II - Settori in cui sussistono condizioni di moderata pericolosità geologica

Sottoclasse II A - Settori di raccordo tra il versante e la pianura ad acclività moderata, settori subpianeggianti localizzati sullo spartiacque collinare

Sottoclasse II B - Settori collinari ad acclività medio/moderata, generalmente esterni al centro abitato

Sottoclasse II C - Aree di conoide e/o adiacenti al corsi d'acqua

Sottoclasse II D - Aree a bassa probabilità di inondazione delimitate sulla scorta di specifiche verifiche idrauliche

Sottoclasse II E - Settori di pianura caratterizzati dalla presenza di falde sospese e discontinue con bassi valori di soggiacenza

Classe III - Settori in cui sussistono condizioni di pericolosità geologica

Sottoclasse III A

Sottoclasse III A1 - Aree caratterizzate da aree in frana

Sottoclasse III A2 - Aree caratterizzate da settori di versante ad acclività elevata e/o potenzialmente instabili

Sottoclasse III A3 - Aree caratterizzate da fasce fluviali del Po, dissesti torrentizi areali, conoidi

Sottoclasse III A4 - Aree caratterizzate da fasce di rispetto dei corsi d'acqua

Sottoclasse III B - ambiti edificati

Sottoclasse III B2

Sottoclasse III B3

Movimento gravitativo

FA 10 - FA 10 composto attivo

FA 5 - FA 5 colamento lento attivo

FQ 10 - FQ 10 composto quiescente

FS 10 - FS 10 composto stabilizzato

FA 3 - FA 3 frane per scivolamento rotazionale non cartografabile alla scala di rappresentazione adottata

Aree di conoide

Cp...1 - Aree di conoide a pericolosità elevata

Cm...1 - Aree di conoide a pericolosità media/moderata

Esl - Asta torrentizia caratterizzata da dissesti lineari a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata su base morfologica

Dissesto torrentizio areale a pericolosità molto elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità elevata

Dissesto torrentizio areale a pericolosità medio-moderata

Invasi di competenza regionale (art. 36.4)

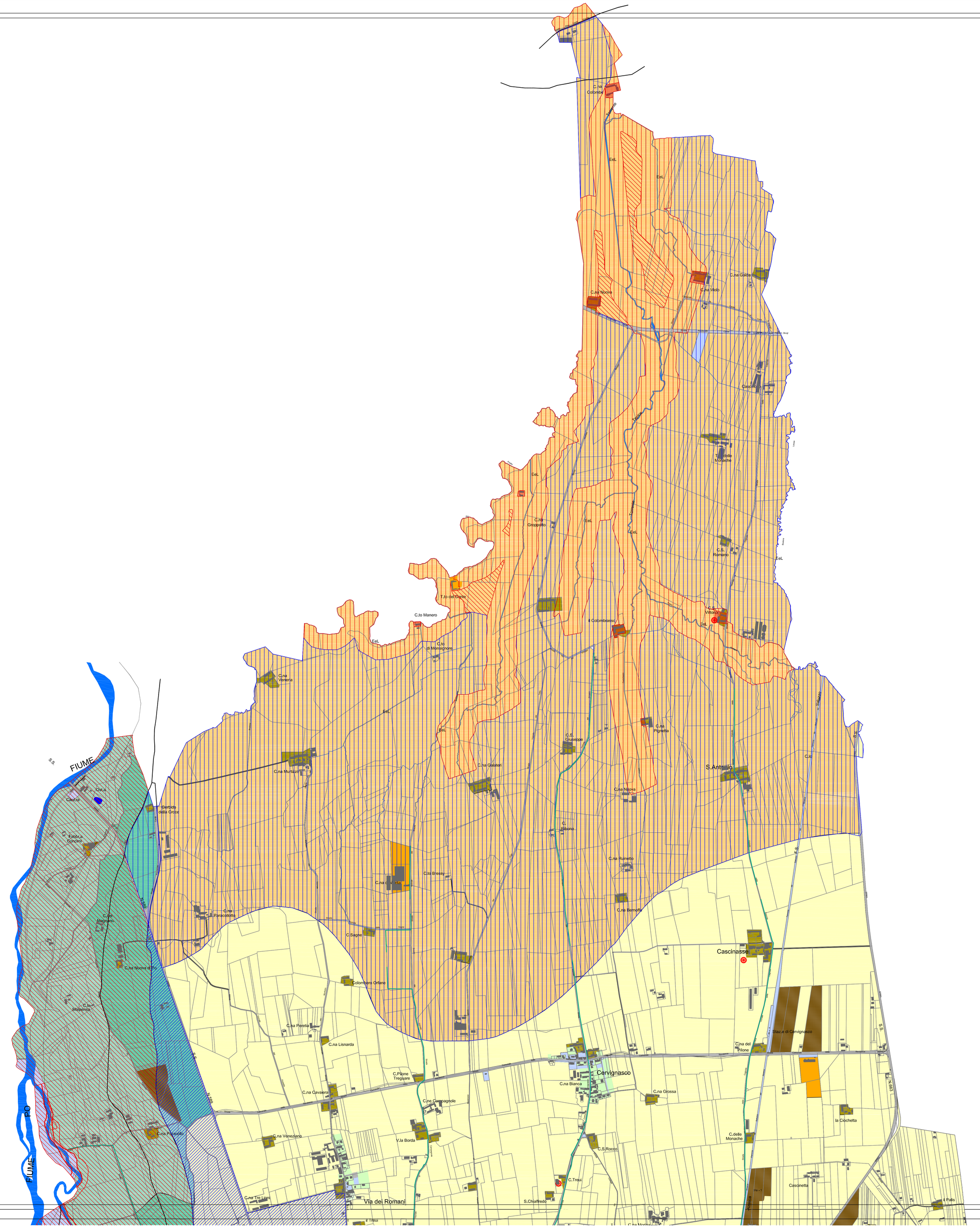
Piano stralcio delle fasce fluviali

Fascia A

Fascia B

Fascia C

Fascia modificata


FIUME PO
FIUME PO
C.na Colombera
C.na Nicolina
C.na Gioia
C.na Mulassano
C.na Gilardini
C.na Bonetta
C.na Bonetta
C.na Bonetta